

LINEE GUIDA

per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi

approvate dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2021

Premesse

Le presenti Linee Guida, in ottemperanza alle norme di legge e ai vigenti Regolamenti di Ateneo:

- Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o private (D.R. rep. n. 1318/2018 prot. n. 174807) e successive modifiche approvate in data 23/2/2018;
- Regolamento sul Fondo Comune (D.R.rep. n. 1319/2018) e successivo Decreto Rep. 695/2020, Prot. N. 103716 del 20/02/2020;

intendono normare la ripartizione degli utili derivanti dalle attività svolte dalla Dipartimento ICEA per conto di terzi.

Articolo 1: Ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida definiscono le modalità di ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi svolte presso il Dipartimento ICEA dal personale docente e tecnico amministrativo afferente allo stesso Dipartimento.

Ai sensi e per gli effetti presenti Linee Guida con il termine "prestazioni a pagamento" si intendono le prestazioni i cui introiti sono regolati da tariffario; con il termine "contratti e convenzioni" si intendono tutte le altre attività di consulenza svolte per conto terzi.

Articolo 2: Responsabile scientifico

Nel caso di prestazioni a pagamento per *Responsabile scientifico* si intende il docente responsabile del laboratorio presso il quale è stata effettuata la prestazione.

Nel caso di contratti e convenzioni per *Responsabile scientifico* si intende il docente indicato nel contratto come responsabile scientifico.

Articolo 3: Determinazione dell'importo da ripartire

Per *importo della commessa* (C) si intende l'importo lordo della commessa IVA esclusa. Per la determinazione dell'importo da ripartire si tiene conto dei seguenti elementi:

- ritenuta a monte di Ateneo: costituita dalla percentuale dell'importo della commessa che viene prelevato dall'Ateneo. Questa percentuale è stata fissata pari al 12% per le prestazioni a pagamento e al 10% per i contratti e convenzioni;
- ritenuta a monte di Dipartimento: costituita dalla percentuale dell'importo della commessa destinata per le spese di funzionamento del Dipartimento e per l'alimentazione del Fondo

Comune. Questa percentuale è stata fissata pari al 4% di C e, comunque, non potrà essere inferiore al 40% di quella determinata dal Consiglio di Amministrazione a favore dell'Ateneo;

- utile della commessa: costituito dall'importo della commessa al quale sono state detratte: la Ritenuta di Ateneo, la Ritenuta di Dipartimento, le spese inerenti la commessa e la liquidazione delle eventuali ore con codice 175 svolte dal PTA per la commessa stessa.
- per *importo della ripartizione* (R) si intende l'importo lordo che il *Responsabile scientifico* sceglie di ripartire tra personale docente e tecnico-amministrativo. L'importo è calcolato sottraendo all'utile della commessa la somma che il *Responsabile scientifico* stabilisce di destinare al finanziamento di altre attività.
- ritenuta a valle di Dipartimento: costituita dalla percentuale dell'importo della ripartizione al netto di tale ritenuta, destinata all'alimentazione del Fondo Comune. Questa percentuale è stata fissata pari al 3% (2.91% di R).

Articolo 4: Criterio di ripartizione dei proventi derivanti da prestazioni a pagamento

Per i proventi derivanti da prestazioni a pagamento l'importo da ripartire viene suddiviso tra le seguenti cinque voci:

Voce 1: si intende il gruppo di persone costituito dal Direttore e dal Vicedirettore;

Voce 2: si intende il gruppo di persone appartenente al settore Amministrazione, Ricerca e Terza Missione;

Voce 3: si intende il gruppo che partecipa allo sviluppo della commessa, costituito dal *Responsabile scientifico* e da personale docente e tecnico-amministrativo indicato dallo stesso *Responsabile scientifico*;

Voce 4: si intende tutto il personale tecnico amministrativo, ad esclusione del personale appartenente al settore Amministrazione, Ricerca e Terza Missione, che dichiara ed effettivamente offre la sua disponibilità a collaborare nelle attività del Dipartimento anche al di fuori delle proprie specifiche attività lavorative;

Voce 5: ritenuta a valle di Dipartimento destinata al Fondo Comune.

Il criterio indicativo di ripartizione dei proventi derivanti da prestazioni a pagamento (vedi Figura 1), da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, prevede che l'*importo della ripartizione* sia suddiviso tra le cinque *Voci* secondo le percentuali indicate di seguito.

La percentuale attribuita alla *Voce 1* è fissata pari al 8%. Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, il relativo importo è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo le seguenti percentuali: 60% al Direttore del Dipartimento e 40% al Vicedirettore.

La percentuale attribuita alla *Voce 2* è fissata pari al 18%. Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, il relativo importo è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo i seguenti pesi. *Segretario Amministrativo di Dipartimento:* peso=1,3, rimanenti collaboratori del gruppo della *Voce 2:* peso=1,0. Per il personale in regime di part time, il peso viene ridotto proporzionalmente in base alle ore previste dal part time.

La percentuale attribuita alla Voce 3 è fissata pari al 54% e il relativo importo è ripartito tra i componenti del gruppo secondo le percentuali che di volta in volta sono fissate dal *Responsabile scientifico*.

La percentuale attribuita alla Voce 4 è fissata pari al 17,09%. Il relativo importo è suddiviso con peso pari a 1,0 tra i componenti del gruppo. Per il personale in regime di part time, il peso viene ridotto proporzionalmente in base alle ore previste dal part time.

La percentuale attribuita alla Voce 5 è fissata pari al 2,91%.

Articolo 5: Criterio di ripartizione dei proventi derivanti da contratti e convenzioni

Per i proventi derivanti da contratti e convenzioni, l'importo da ripartire viene suddiviso tra le seguenti cinque voci:

Voce 1: si intende il gruppo di persone costituito dal Direttore e dal Vicedirettore;

Voce 2: si intende il personale appartenente al Settore Amministrazione, Ricerca e Terza Missione;

Voce 3: si intende il gruppo che partecipa allo sviluppo della commessa, costituito dal *Responsabile scientifico* e da personale docente e tecnico-amministrativo indicato dallo stesso *Responsabile scientifico*;

Voce 4: si intende il personale tecnico amministrativo appartenente ai seguenti tre settori: Didattica e Post-Lauream; Servizi tecnici - servizi generali, manutenzione e sicurezza; Servizi informatici, che dichiara ed effettivamente offre la sua disponibilità a collaborare nelle attività del Dipartimento anche al di fuori delle proprie specifiche attività lavorative.

Voce 5: ritenuta a valle di Dipartimento destinata al Fondo Comune.

Il criterio indicativo di ripartizione dei proventi derivanti da contratti e convenzioni (vedi Figura 2), da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, prevede che l'*importo della ripartizione* sia di volta in volta proposto dal *Responsabile scientifico*.

L'ammontare da ripartire è suddiviso tra tutte e cinque le *Voci*, secondo le modalità illustrate di seguito.

Nel seguito è indicata con $p_1= 2,5\%$ la percentuale attribuita alla *Voce 1*, con $p_2= 6\%$ la percentuale attribuita alla *Voce 2*, con $p_4= 3,09\%$ la percentuale attribuita alla *Voce 4*, con $p_5= 2,91\%$ la percentuale attribuita alla *Voce 5*. Si indica inoltre con R l'*importo della ripartizione*.

L'importo R_1 destinato alla *Voce 1* è dato da p_1R . Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, il relativo importo è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo le seguenti percentuali: 60% al Direttore del Dipartimento e 40% al Vicedirettore.

L'importo R_2 destinato alla *Voce 2* è dato da p_2R . Fatto 100 l'importo attribuito a questa *Voce*, il relativo importo è suddiviso tra i componenti del gruppo secondo i seguenti pesi. *Segretario Amministrativo di Dipartimento*: peso=1,3; rimanenti collaboratori del gruppo della *Voce 2*: peso=1,0. Per il personale in regime di part time, il peso viene ridotto proporzionalmente in base alle ore previste dal part time.

L'importo R_4 destinato alla *Voce 4* è dato da p_4R . Il relativo importo è suddiviso con peso pari a 1,0 tra i componenti del gruppo. Per il personale in regime di part time, il peso viene ridotto proporzionalmente in base alle ore previste dal part time.

L'importo R_5 destinato alla *Voce 5* è dato da p_5R .

L'importo R_3 destinato alla Voce 3 è pari a $R-R_1-R_2-R_4-R_5$. Questo importo viene distribuito tra il personale docente e tecnico amministrativo che costituisce il gruppo di Voce 3 secondo percentuali e modalità stabilite dal *Responsabile scientifico*. L'indicazione, da parte del *Responsabile scientifico*, di chi rientra nel gruppo di Voce 3 e di quali sono le diverse percentuali applicate all'importo R_3 sarà stabilita al momento della ripartizione.

Qualora la somma $R_1+R_2+R_4+R_5$ dovesse risultare superiore al 6% dell'importo della commessa, indicato con $C_m = (0.06C - R_5)/(p_1+p_2+p_4)$, gli importi per le Voci 1, 2 e 4 vengono così ricalcolati: $R_1=p_1C_m$, $R_2=p_2C_m$ e $R_4=p_4C_m$. L'importo R_3 destinato alla Voce 3 è quindi calcolato come in precedenza: $R_3 = R - R_1 - R_2 - R_4 - R_5$.

Articolo 6: Fondo Comune

Il Fondo Comune, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento di Ateneo, è destinato in via prioritaria all'incentivazione del personale tecnico e amministrativo non coinvolto direttamente nei progetti. Il Fondo Comune è composto dal Fondo Comune di Ateneo (FCA) e dal Fondo Comune di Struttura (Dipartimento) (FCD). Il Fondo Comune è alimentato dal 25% della ritenuta a monte di Dipartimento (25% del %4 di C ovvero 1% di C) e dalla ritenuta a valle di Dipartimento (2,91% di R). Il 30% del Fondo Comune viene destinato al FCA e il 70% al FCD.

Una quota massima del 20% del FCD è utilizzata per la remunerazione di particolari attività di interesse del Dipartimento, secondo quanto disposto nel Regolamento di Ateneo sul Fondo Comune e successive modifiche. Il Segretario Amministrativo, sentito anche il parere del Direttore di Dipartimento, propone annualmente le modalità di assegnazione di tale quota. A seguito della delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, i nominativi assegnatari della quota saranno quindi comunicati all'Amministrazione Centrale.

Articolo 7: Commissione

Per poter procedere all'aggiornamento e al miglioramento *delle Linee Guida per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi* è prevista una Commissione costituita dal Direttore o suo delegato, dal Segretario Amministrativo e da altri componenti (docenti e personale tecnico amministrativo) nominati dal Consiglio di Dipartimento. Questa commissione, convocata dal Direttore del Dipartimento, procede a formulare eventuali proposte di modifica alle *Linee Guida per la ripartizione dei proventi derivanti da attività conto terzi* da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Articolo 8: Norme finali e transitorie

Tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dalle presenti Linee Guida saranno regolati da apposite norme, che faranno parte integrante delle presenti Linee Guida e che dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Le presenti Linee Guida si applicano alle proposte di ripartizione che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento a partire dalla data della sua approvazione.

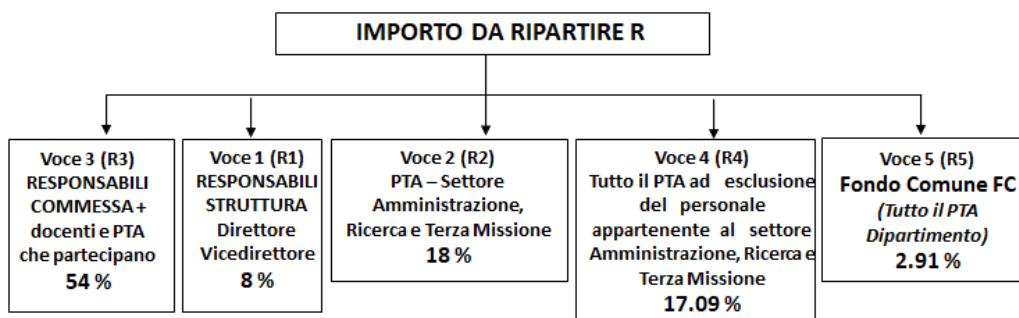


Figura 1 - Schema del criterio di ripartizione per le prestazioni a pagamento.

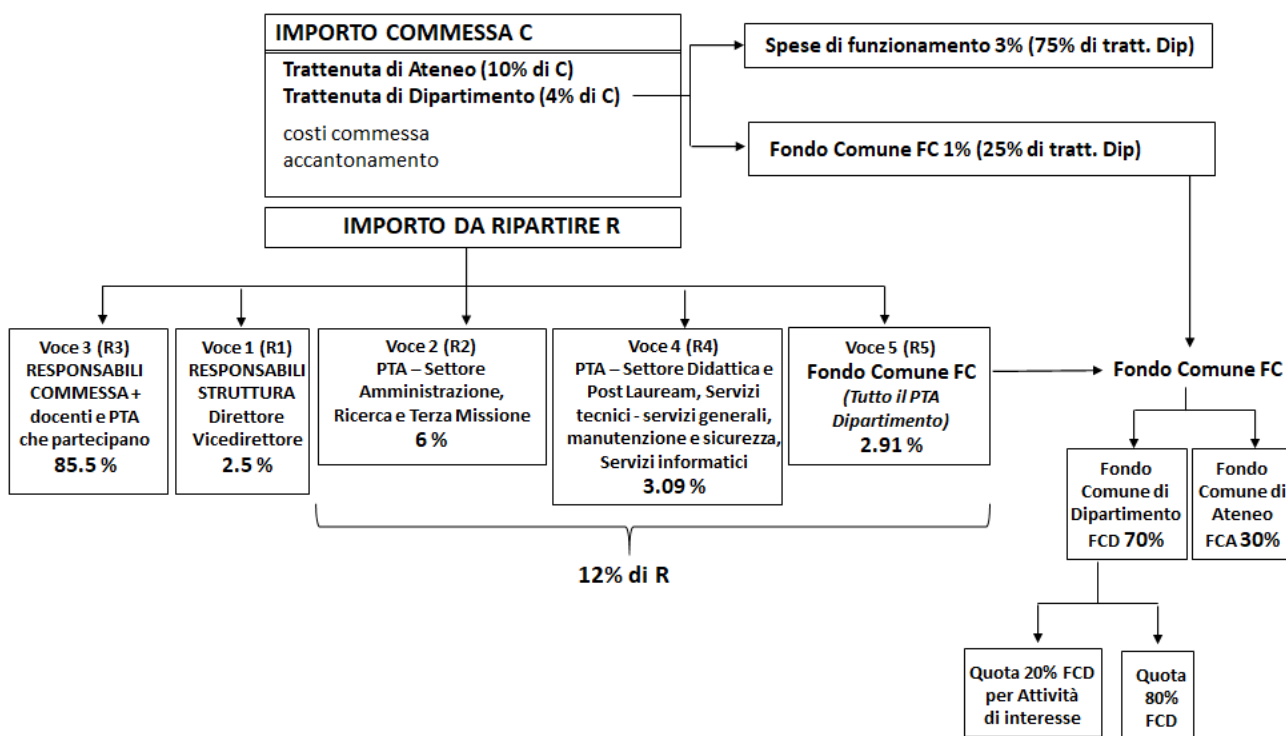


Figura 2 - Schema del criterio di ripartizione per contratti e convenzioni. Nel caso in cui $R1+R2+R3+R5 > 0.06C$, le percentuali di ripartizione si modificano come descritto nell'Art. 5.